

# Uno Nessuno Centomila

Aprile 2023 - Numero Tre



Mensile realizzato dalla CTRP B della Cooperativa "Un segno di Pace" di Vallonara di Marostica (VI)

## SOMMARIO:

- Editoriale
- Attualità
- Cultura e Società
- Attività di Comunità
- Giochi
- Arte & Arte
- Curiosità
- Mi racconto
- Il gioco del mese
- Racconti di fantasia
- I viaggi di Marco
- Le favole di Elisa

## In redazione:

- Alberto
- Fabio
- Dott. Francato  
(Psicoterapeuta)
- Elisa
- Dunia (Operatrice)
- Marco



Collaborazioni in questo numero:  
Giulio, Berni, Massimo C. Cinzia e  
Massimiliano G.



# EDITORIALE

A cura di Dunia Basso

*Continua a piantare i tuoi semi, perché non  
saprai mai quali cresceranno - forse lo faranno  
tutti.  
(Albert Einstein)*

E zitti zitti siamo arrivati al terzo numero.

Ciò che sembrava un esperimento e sul quale noi addetti ai lavori avevamo molti dubbi sulla fattibilità e soprattutto sulla continuità, si sta rivelando una creatura che viene nutrita non solo dai “proprietari” che hanno accettato di adottarla (i redattori fissi) ma anche e inaspettatamente, da nuovi collaboratori che via via chiedono di potersi unire a questo progetto. In questo mese infatti abbiamo diverse novità. Presentiamo “le favole di Elisa” e due nuovi ingressi, ossia il poeta Berni della CAB di Breganze e Marco di Vallonara, che in una specie di storia a puntate ci racconterà dei suoi viaggi. Si inseriscono come redattori di un articolo personale anche Massimiliano Cinzia e Massimo, che nei numeri precedenti avevano partecipato un po' più in sordina. Abbiamo avuto anche qualche defezione, che è stata però compensata dai nuovi ingressi e da qualche timido avvicinamento da parte di qualcuno che dice “forse nei prossimi numeri potrei scrivere qualcosa anch'io” o “potrei fare qualcosa di più”.

In questo numero la novità più evidente sono i racconti di fantasia, dove sia Elisa che Massimiliano hanno la possibilità di raccontarci qualcosa, forse di sé stessi, attraverso la storia di personaggi e fatti inventati. Mentre per i primi due numeri abbiamo dovuto tutti capire i tempi e le modalità per scrivere gli articoli, per questo numero alcuni redattori fissi, ancor prima di iniziare a parlarne con me, avevano già scelto l'argomento e fatto le loro ricerche per scriverlo. Questo lo considero un risultato insperato e segno che sta risultando per molti di loro, una forma di espressione che sta dando delle gratificazioni personali e corali.

Vi presento quindi questo terzo numero orgogliosa del lavoro di tutti e fiduciosa che la nostra “creatura” possa continuare non solo a vivere, ma anche a crescere nel tempo.

# ATTUALITA'

## A cura di Fabio

### *La plastica*

Le materie plastiche sono materiali organici a elevato peso molecolare, cioè costituite da molecole con una catena molto lunga (macromolecole).

Possono essere costituite da polimeri puri o mescolati con additivi.

Queste ultime sono fatte da una matrice dove vengono annegate fibre di carbonio, vetro, kevlar e anche legno.

I polimeri più comuni sono sintetici, prodotti a partire dai derivati del petrolio, ma esistono anche quelli fatti con materiali derivanti da altre fonti.

La plastica è fonte di inquinante se dispersa nell' ambiente.

Nel 2022 l'OCSE ha presentato uno studio analizzando il periodo tra il 1950 e 2015: solo il 9% dei rifiuti di plastica sono stati riciclati in fine, mentre il 19% sono stati inceneriti e circa il 50% sono finiti in discariche controllate. Il risultante 22% è stato abbandonato in discariche selvagge, bruciato all' aria aperta o gettato nell'ambiente.

In merito al modesto riciclaggio della plastica influiscono sia i processi onerosi legati a questa attività. Sia al ridotto numero di volte che mediamente la plastica può venire riciclata. A differenza di altri materiali come vetro o metalli.

Al giorno d'oggi con la plastica riciclata si possono ottenere prodotti di vario impiego tra cui imballaggi, allestimenti e arredi per parchi e giardini, componenti di serramenti suppellettili di vario genere destinate a durare nel tempo e a sostituire gli stessi che solitamente sono fatti di altri materiali come legno, vetro carta e altro ancora.

Lo smaltimento non adeguato delle materie plastiche alla fine del loro ciclo di vita causa inquinamento ambientale. In particolare si possono riscontrare danni alla fauna selvatica per la quale si stima che circa 700 specie siano state danneggiate, tra cui organismi marini, di terra ferma e uccelli.

Da dire inoltre che la plastica è entrata nella catena alimentare diventando l'incubo degli scienziati che rivolgono i loro studi per cercare di evitare che questo fenomeno prenda piede.

Nel 2017 è stato scoperto un tipo di bruco (galleria mellonella) che si nutre di plastica ed è oggetto di studio allo scopo di tamponare l'impatto ambientale della plastica.

Una curiosità: al largo dell'oceano indo-cinese si è formata negli anni una massa di plastica galleggiante, favorita dalle correnti oceaniche che continuano a vorticare nella' area, grande quanto l'intera Europa, il suo nome è appunto Plastic Vortex.



## LA PAGINA DI CULTURA, COSTUME E SOCIETA'

A cura di Alberto

### *New York e il Fantasma dell'Opera*

Per la prima volta nella mia vita sono andato oltre oceano a New York con i miei genitori e mio fratello intorno al periodo di luglio dell'anno 2003 per oltrepassare un periodo un po' difficile della mia vita, ma soprattutto per festeggiare la laurea di mio fratello.



Abbiamo fatto sette giorni e abbiamo visitato Manhattan, Broadway, Wall Street, l'Empire State Building, il quartiere Harlem, Central Park, la tomba di John Lennon, il Guggenheim ed il Metropolitan Museum.

Quello che mi ha colpito di più sono state le Steak House dove, anche spendendo molti soldi, abbiamo mangiato una bistecca che ancora mi sogno di notte; ed il viaggio in aereo..

La guida ci ha procurato i biglietti per andare a vedere il Fantasma dell'Opera a Broadway; una specie di musical più volte ripetuto negli anni in quel teatro, opera di Andrew Lloyd Webber, in diversi ma stessi orari.

Il Fantasma dell'Opera è basato sul romanzo francese *Le Fantôme de l'Opéra* di Gaston Leroux e racconta la storia di una persona mascherata che si aggira tra le catacombe del Teatro Opera di Parigi e perseguita tutti quelli che vivono lì. E' pazzamente innamorato dell'innocente soprano Christine e si dedica completamente alla sua carriera.

Concludendo secondo me New York è una bellissima città, la quale però non fa per me, troppa caotica.



# RACCONTO DI FANTASIA

A cura Massimiliano G.

## *“Janis Joplin”*

Janis Joplin è sempre stata un mio mito, sia dal punto di vista artistico che come strumentisti che la accompagnavano.

Un giorno, non sapendo cosa fare, me ne andai a fare un giretto verso il Duomo. Da casa mia al Duomo sono circa quattro chilometri e quel giorno volli svoltare per via S. Matteo evitando così il sottopasso, che sai che ci entri ma non sai mai se ne esci. Beh insomma...io andai oltre il sottopasso quando mi resi conto che una side-car era ferma vicino all'inizio della via. E sapete chi era? Janis Joplin in persona, seduta lì sul posto di guida e quello del passeggero tutto per me. “EHI MAX OSSANTOCIELO” Ma come faceva a sapere il mio nome?



Mi disse di salire per farci un giro per la Lombardia “non sarà l’America ma ce lo facciamo lo stesso!” Io continuavo a chiedermi come facesse a conoscermi, ma ormai mi ero lasciato andare in questa avventura tanto ero preso dallo stare vicino ad una rock star che mi era sempre piaciuta e della quale avevo acquistato un sacco di dischi vicino al Duomo. Lei era la cantante più trasgressiva e drogata d’America ed aveva partecipato anche a Woodstock nel ’67 e fu l’amante di stelle del rock come Hendrix.

Ma torniamo a noi! Si fermò in un punto dove c’era un grande prato e voleva fare l’amore con me, ma io le dissi che non me la sentivo. Allora lei tirò fuori una canna e mi disse “almeno fumiamo un po' di cannabis” ma io le risposi che era una drogata di merda, così lei con un calcio mi lanciò fuori dall’abitacolo e stetti lì da solo come uno scemo.

Mi ritrovai come inebetito in camera mia. Avevo sognato tutto. Mi alzai dal letto e trovai una cannabis nella tasca dei pantaloni. Decisi di fumarla ascoltando “Try” ballando e cantando in una primavera milanese.

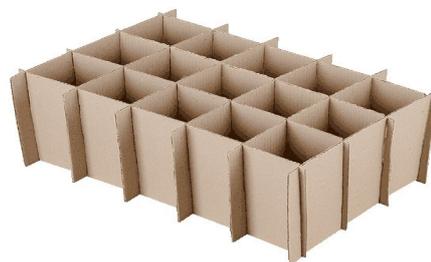
Max G.

# ATTIVITA' DI COMUNITA'

## A cura di Cinzia

### ASSEMBLAGGIO

Data la difficoltà di inserire gli utenti nel mondo del lavoro, si è pensato di attuare un laboratorio occupazionale di assemblaggio, al fine di impegnare gli utenti, offrendo loro la possibilità di mantenere e consolidare le loro abilità lavorative E anche di guadagnare qualcosina.



Attività svolta presso la sede della CAB Il Sentiero. Sono attività commissionate da ditte del territorio. Generalmente lavori da tipografie di vario tipo come imbustamento, o impacchettare alveoli per le bottiglie. Il lavoro viene distribuito per compiti diversi in base alle capacità degli utenti e sono previsti dei percorsi facilitanti per chi ha maggiori difficoltà. Il ricavato viene distribuito tra i partecipanti in base alla produttività ma anche all'impegno ed alla costanza.

*“Vado a fare assemblaggio da quando sono in questa cooperativa. Ci vado il lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio.*

*Non è un lavoro difficile. Quando lo faccio cerco di andare piano e controllare che sia tutto giusto. E' un lavoro che mi riesce bene, perché lo faccio con attenzione.*

*Quando ci vado mi sento bene. E' un tipo di lavoro che mi rilassa perché non è troppo impegnativo. Guadagno anche qualcosina. Dipende da quello che fai. Mi piacerebbe guadagnare anche di più.,. I soldini che guadagno li metto su un conto dove vivo a Marostica e li spendo in bigiotteria e cosmetici.*

*Con i miei compagni di assemblaggio mi trovo bene e ognuno fa quello che riesce. Mi piacerebbe poterci andare di più o trovare un lavoro tipo fabbrica, perché così potrei guadagnare di più, anche se sarebbe più fatica stare dietro al lavoro.*

*Vorrei guadagnare di più perché mi piace spendere tanto su tutte le cose che osservo e che vedo nei negozi e nei mercati.”*

Cinzia

# L'ANGOLO DELLE CURIOSITA'

A cura di Tommaso

## *Auto sofisticate*

Di macchine sofisticate ce ne sono tante. Io vorrei elencarne alcune.

Prima parliamo di macchine volanti, come quella nella foto. Io ne ho viste fatte come un elicottero e tante che volavano sopra una città su una pagina dell'Espresso. Nello stesso articolo ho visto una auto che va con l'aiuto di un parapendio. I primi esperimenti sono di auto con i propulsori, ma non si sono più viste, forse perché si sono rivelate un fallimento.



Altre auto sono quelle a gas. Mi ricordo che sono andato da Bassano a Barcellona con una macchina così e il mio amico che guidava, mi disse che con le auto a gas si risparmia moltissimo rispetto a quelle a benzina (anche se ora il gas è aumentato).



Altre auto strane sono quelle dipinte, che non si intendono sofisticate come funzionamento ma come estetica. Ne ho vista una così in Germania. Si vedono mezzi aereo grafiati o con adesivi di ultima generazione.

Sofisticata sono le auto elettriche o ibride che adesso sono considerate le più ecologiche, insieme a quelle ad idrogeno che però non trovano molto mercato per via dei problemi di percorrenza del mezzo. Inoltre queste vanno a discapito di tutti gli sceicchi che vivono con il petrolio dal quale si ricava la benzina,. Sempre parlando delle auto elettriche, ho letto che in America ce ne sono alcune che sostituiscono il pilota, ma ho sentito che una di queste ha avuto un problema di corto circuito ed il passeggero è morto.

L'auto più sofisticata dove sono salito io è una porsche. A me però è sembrato di salire in una auto qualsiasi.

Ecco, adesso l'articolo è finito, ci sentiamo il mese prossimo.

*Tommaso*

# I VIAGGI DI MARCO

## A cura di Marco

### *I miei viaggi a puntate*

Tutto iniziò nel 1996....

Siamo nell'estate del 1996. Un trio di ragazzi si trovavano spesso ad ascoltare musica dopo il lavoro a casa di Alex, un ragazzo alto atesino e precisamente di Bolzano, che però si era trasferito dalle nostre parti.

Alex viveva in una bella casa a Romano d'Ezzelino.

Ci eravamo conosciuti in una bisca (o sala giochi come meglio si può intendere) e in questa sala giochi bazzicavano anche molti altri ragazzi e ragazze.

Eravamo tutti accomunati dalla grande passione per la musica Hip Hop.

Lo stile Hip Hop è una musica nata in America agli inizi degli anni ottanta e si scinde in tre discipline: il canto rap, il disegno o writing e il ballo break dance. Uno dei miei cantanti preferiti dell'epoca era Snoop Dogg che faceva genere musica Hip Hop e anche G-funk della quale è stato grande esponente e ha contribuito a diffonderla.

A me questo stile e tutte queste discipline mi facevano stare benissimo ed erano anche un buon modo per socializzare con gran parte dei giovani della mia età.



# Le Favole di Elisa

A cura di Elisa M.

## Una storia d'amicizia.

C'era una volta una vecchietta di nome Amelia. Viveva in un appartamento di un palazzone di periferia. La sua casa si distingueva dalle altre perché aveva un bel balcone fiorito. Le piacevano infatti la natura, la vita in tutte le sue forme ...

Un bel giorno però trovò in fondo alle scale un cucciolo di gatto. Era stato abbandonato lì chissà da chi. Il micio si rivelò poi essere una gattina. Amelia si procurò il latte in polvere e il mini biberon e cominciò ad allattarla. Poi per svezzarla passò agli omogeneizzati di carne. Minou, così aveva chiamato la gattina, crebbe bella e robusta. Poi ad Aprile venne la stagione degli amori e la micina andò in calore. La vecchietta però non volle sterilizzarla subito ma volle farle fare almeno una cucciolata. Decise che si sarebbe tenuta anche i cuccioli se necessario.

E così accadde, Minou si prese incinta. Amelia guardava con timore il pancione della gatta gonfiarsi sempre più. Tre mesi dopo avvenne il parto : fu una cosa davvero emozionante. Minou sfornò senza fatica né lamenti cinque splendidi gattini.



Ora Amelia aveva un bel da fare a sfamare tutte quelle bocche avidi d'affetto! Tanto fece che ormai aveva più in mente i micini che sé stessa. Se si trattava di fare la spesa comperava più cibo per i gatti che per la sua dispensa.

Così smise di mangiare regolarmente e deperì. Poi si ammalò di polmonite e venne ricoverata all'ospedale. Ma anche quando era in cura, la sua più grande preoccupazione erano i gatti. Continuava a telefonare ai vicini di casa per sapere come stavano gli amati animaletti.

Quando venne dimessa e tornò a casa però si accorse con grande dispiacere che i vicini avevano liberato i gattini che se ne erano scappati via.

Soltanto Minou era rimasta, sua fedele compagna. Amelia allora la fece sterilizzare e da quel giorno le due amiche vissero sempre felici insieme...

# MI RACCONTO

A cura di Massimo C.

## *Una vacanza con tutta la famiglia*

Quando avevo sei anni, mio papà e la sua compagnia di amici del CAI di Thiene hanno chiesto ad un conoscente se potevano passare un mese nella sua baita,



perché stava andando in rovina e bisognava metterla apposto. Questa baita si trovava sopra laste basse al confine tra il veneto ed il trentino. In un bel giorno, quando avevamo finito le scuole, io mio fratello e le mie sorelle, insieme agli amici siamo saliti in baita. Mio papà e il suo amico hanno portato su con il carretto tutto quello che ci serviva. Era stato costruito da un

meccanico e mio papà ha portato la luce con un generatore e tutti gli attrezzi che servivano. Hanno portato anche un televisore.

Con questa scusa di sistemare, abbiamo preso la palla al balzo e abbiamo fatto questa vacanza tutti insieme. L'unica della nostra vita. Ognuno aveva il suo compito. Chi ci faceva giocare e chi fare i compiti di scuola. Eravamo fuori dal mondo. Era bello. C'erano tanti animali selvatici.

Un giorno abbiamo visto una aquila in picchiata e poi inseguire un topo e prenderlo con il becco. Abbiamo visto il nido che era vicino alla baita in un pino e abbiamo imparato non soltanto dai libri ma guardando attorno, perché anche la natura è una scuola.



Ho un bellissimo ricordo di questa vacanza però mi è dispiaciuto perché quando i miei genitori e gli amici hanno messo apposto, il proprietario ha voluto indietro le chiavi e non siamo mai più andati.

# ARTE ARTE ARTE

“Senza titolo”

Metropolitana

Macchina grande

E portafoglio gonfio

Non ti danno

L'amore di una donna

Ma con i soldi

Puoi comprare

Il suo cuore

Se non riesci a comprare

Il suo cuore con i soldi

Cercando di non cercare

Cerca di comprare

Il suo Amore

Con Amore

Sappi che l'Amore non si compra

Solo con i soldi

Lo puoi nutrire

Come ultima mossa

Berni



# ARTE ARTE ARTE

**“Margherita solitaria”  
Di Alberto**



**“Fiori in musica”  
Di Cinzia**



**“Ciglio in un cielo che esplose”  
Di Fabio**

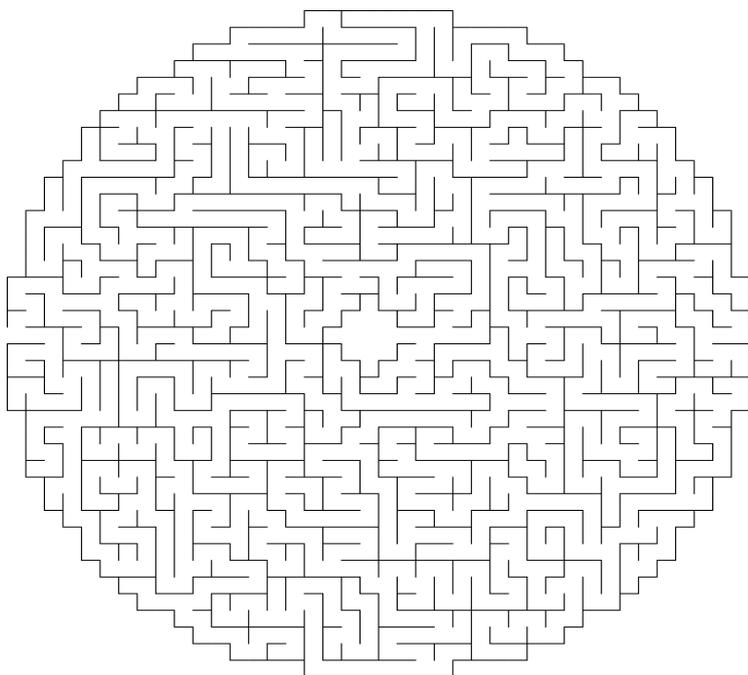
# Il Giochi del Mese

A cura di Giulio

Z B A R B A P A P A B M L R M  
I C H N F U T Y P D P L N T I  
K J E N M I D A Y H A F Z Q C  
V M F I C J O L G B M R A S H  
O Q R P B L A N N I L O G P E  
L A M U H N A O A Y N Z O I L  
K Q E L D M G H S J H E R D A  
Y S N O R A I B E A L N Z E N  
M V G E R T E X W I L L E R G  
H A P D C X L S Y M D F O M E  
R U R A O N M O N E V I W A L  
S B N G K I L O B A I D H N O  
J D X K O W B U G S B U N N Y  
Y C C E U T Q S Z N L Q H R P  
R A C S O Y D A L K G C G H M

Lupin  
Zuperman  
Texwiller  
Margot  
Dylandog  
Zagor  
Diabolik  
Zenigata  
Winx  
Dragonball  
Lamu  
Heidi  
Michelangelo  
Candy  
Ladyoscar  
Bugsbunny  
Spiderman  
Hulk  
Vebom  
Barbapapa  
Fiona  
Frozen  
Nemo

Trova le parole  
nello schema.  
Possono essere  
orizzontali,  
verticali e  
anche oblique



Parti dal centro e prova ad  
uscire dal labirinto!!